

▶ *Ma anche le opere di Mattia, tetraplegico, e Boclet con la sua visione contemporanea*

# A **White Homme** i jeans di Lapo

www.ecostampa.it

**GLI ALTERNATIVI**

**Milano**

Dalle balle di cotone al disegno, dalla tessitura al lavaggio, la filiera del jeans è protagonista della mostra "La tradizione, il valore e il bello", organizzata dal brand Care Label di Leopoldo Durante e Lapo Elkann insieme all'industria tessile Trc Candiani e alle tintorie e lavanderie industriali Martelli. L'esposizione è ospitata dalla settima edizione di **White Homme**, la fiera di tendenza fondata da Massimiliano Bizzi che si svolge negli stessi giorni delle sfilate di moda uomo milanesi. "Sarebbe bello se le autorità milanesi venissero a ve-

dere questa mostra, per renderla fruibile per più tempo - propone Lapo Elkann, socio al 25% del brand - agli studenti di moda e design, perchè solo se la guardi ti rendi conto del duro lavoro che c'è dietro il nostro jeans". Care Label, che mira a essere "un marchio globale italiano nel mondo", propone un jeans "no logo", dove l'etichetta si scopre solo lavaggio dopo lavaggio "perchè non è fatto per portare in mostra il marchio ma - spiega Durante - la persona". Per questo "il nostro testimonial - aggiunge Lapo - è il prodotto stesso".

A fianco della mostra sul jeans, un altro allestimento racconta una storia di moda, e non solo, decisamente particolare. E' quella di Mattia, 21 anni, tetraplegico dalla nascita, che si muove su una sedia a rotelle e

comunica con l'ipad. Mattia è un artista: attaccando rulli e pennelli alla sua sedia, crea delle meravigliose tele astratte che suo padre, Fulvio Luparia, ha avuto l'intelligente idea di trasformare in una serie di borse, tutti pezzi unici, riuniti nella Omm collection.

Sempre al **White Homme** debutta in passerella, con una sfilata inserita nel calendario ufficiale di Milano Moda Uomo, il talentuoso Franck Boclet, alla sua seconda collezione con il suo nome, dopo 20 anni come direttore creativo tra Kenzo e Ungaro. Capo simbolo della sua proposta, che presto verrà affiancata da una linea femminile, la giacca stropicciabile, con un filo di ferro che la percorre dai revers al fondo che la rende accartocciabile a piacimento. "La mia - spiega Boclet - è un'idea di ele-

ganza contemporanea, che affonda nel lusso dei materiali ma non rinuncia alla ricerca". Una sintesi perfetta delle proposte migliori di **White Homme**.

Cinque cavalli bai aprono la sfilata del marchio Moncler Gamme Bleu, al centro ippico lombardo di Milano. La collezione disegnata da Tom Browne, manco a dirlo, è ispirata al mondo dell'ippica e della caccia e affonda le sue radici nell'eleganza inglese. Accompagnati da 40

beagles, altrettanti modelli presentano le proposte della maison di Remo Ruffini per i prossimi freddi: piumini in principe di Galles, stivali a motivi tartan o pied de poule, pantaloni da equitazione trapuntati, giacche a marsina imbottite, piumini che si aprono come una salopette, strani pastrani da pioggia che assomigliano a grembiuli, in tela cerata.



Lapo Elkann e jeans Care Label Bolle e Scianna a una sfilata

.....  
Cinque cavalli bai  
hanno aperto la sfilata  
di Moncler Gamme Bleu  
al centro ippico lombardo  
.....